

ADDIO POPI



Nel cuore dei giorni di ferragosto ci ha lasciato uno dei personaggi storici di Moscazzano: il prof. Francesco Guazzo Albergoni ma, per tutti coloro che lo conoscevano, solo ed unicamente **POPI**, così pretendeva di essere chiamato.

La notizia improvvisa ha colto di sorpresa tutta la comunità di Moscazzano. Nelle scorse settimane avevamo condiviso insieme una delle tante feste estive organizzate dalla nostra amministrazione comunale e ci eravamo dati appuntamento ai primi giorni di settembre per la ripresa dell'attività amministrativa. Ma un malore ce l'ha portato via.

Popi dalle elezioni amministrative di giugno 2009 era uno dei Consiglieri Comunali di Moscazzano. Da anni collaborava con l'amministrazione soprattutto laddove serviva la sua grande ed infinita esperienza e professionalità nel campo ambientale, maturata con l'insegnamento di tanti anni all'università Statale di Milano, che con immensa umiltà e gentilezza metteva prontamente a disposizione.

Insieme a tutto il Gruppo Consiliare ha condiviso le classiche ed infinite serate di preparazione alle elezioni facendosi apprezzare e conoscere soprattutto dai più giovani per la sua cordialità e simpatia e successivamente si era buttato a capofitto con grande entusiasmo in un progetto di riqualificazione di una parte del nostro territorio a valenza turistico/ambientale.

Avevamo condiviso da subito questo progetto e le idee che lo componevano. Nei diversi incontri di lavoro comune mi disse ripetutamente che "era profondamente e da sempre innamorato di Moscazzano", della sua tranquillità, quiete, e della natura circostante. Questa sua tranquillità, a più riprese manifestata, scaturiva dal fatto di poter lavorare in maniera del tutto volontaria al di fuori dei condizionamenti partitici e politici, senza nessun interesse se non quello per il paese ed il suo territorio: voleva mettersi a disposizione solo ed esclusivamente per il bene di Moscazzano.

Popi era una persona straordinaria, dai modi gentili, sempre pronto alla battuta: non l'ho mai sentito criticare o parlar male di una persona sia all'interno del ruolo amministrativo che ricopriva che nella vita di tutti i giorni.

Non amava le cerimonie, i formalismi: mi ricordo che in occasione del primo Consiglio Comunale mi chiese se era proprio necessario l'appello e soprattutto se poteva essere chiamato Popi.

Concretezza e discrezionalità ne contraddistinguevano il suo modo di essere, di porsi.

Da quando era in pensione aveva scelto di vivere all'interno della stupenda villa storica con annesso parco nella sua amata Moscazzano, anche se la sua presenza all'interno del paese era ormai una costante continua da parecchi anni.

Io credo che il modo migliore per ringraziare e render felice il Popi sia quello di provare a portare avanti il lavoro che aveva iniziato, con il suo stesso entusiasmo, passione e spirito, con l'infinito amore che lo legava al territorio a cui si sentiva orgogliosamente legato e di cui andava fiero.

Il Sindaco
(Giuseppe Brambini)